

unipg

DIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

**DECISIONE A
CONTRARRE**

DECISIONE A CONTRARRE

N.476/2025

Il Segretario Amministrativo

OGGETTO:

Affidamento diretto
MEPA – RDO
5869323

Ditta: VETEFARMA
SRL

CIG: B97D97BAD5

CUP: J53D23001190006

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

VISTO il bando PRIN 2022 emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo "Updates on bovine besnoitiosis in Italy: novel insights into putative hosts and mechanical vectors of a neglected disease"- Cod. 2022TBR55M CUP J53D23001190006, risultato tra i progetti ammissibili finanziamento;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 972 del 30-06-2023 con il quale il MUR ha approvato la graduatoria dei progetti per il Settore LS6 tra i quali è ricompreso anche il suddetto progetto;

VISTA la richiesta della Prof.ssa Giulia Morganti, Responsabile Unità di Ricerca del suddetto Progetto Prin2022 - CUP J53D23001190006 di acquisire materiale di laboratorio e precisamente:

unipg

DIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

FLUONEO50	MEGA SCREEN FLUO NEOSPORA C. 50 PZ	1
FLUOVETANTICCA	FLUOVET FITC ANTI-CATTLE IgG CONJUGATE 3,0 ML	1
FLUOVETANTIHC	FLUOVET FITC ANTI-HORSE IgG CONJUGATE 3,0 ML	2
FLUOVETANTIDC	FLUOVET FITC ANTI-DOG IgG 3,0 ML	1

perché necessari per soddisfare l'esigenza di ricerca;

FATTO PRESENTE che il presente affidamento (CPV 33696300-8) ha un valore presuntivamente pari a € 1.271,00 IVA esclusa;

ACCERTATO che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

DATO ATTO che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

ACCERTATO che l'affidamento rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, nuovo "Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTO in particolare l'art.50, comma 1, lett. B) del soprarichiamato Codice dei contratti Pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei

unipg

DIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICORDATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni/servizi di cui trattasi;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

RICORDATO che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

unipgDIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

FATTO PRESENTE che pur essendoci nel mercato prodotti con caratteristiche simili a seguito di ricognizione delle soluzioni disponibili sul mercato, i prodotti individuati risultano essere gli unici idonei a soddisfare le specifiche esigenze tecnico-scientifiche connesse alle attività di ricerca del progetto; gli stessi sono pertanto da considerarsi infungibili e forniti solo dalla VETEFARMA SRL - C.F. e P.IVA 00667300040, con sede in Cuneo (CN) – Via Maestri del Lavoro, n. 18/a;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con unico operatore economico;

RILEVATO che i beni da acquisire sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la quale non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

DATO ATTO che in data 01/12/2025 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA n. 5869323 chiedendo all'impresa VETEFARMA SRL di formulare un'offerta per i beni di cui trattasi, da fornire alle condizioni di cui al capitolato/condizioni contrattuali, e che in data 04/12/2025 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per i beni di cui trattasi per un importo complessivo di euro 1.270,60 IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto della società VETEFARMA SRL risulta congruo;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa VETEFARMA SRL non sia confermato

unipgDIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 i termini dilatori previsti dall'art.18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1-12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019nn.160 assegnato al Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023;

RICHIAMATO IL D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

FATTO PRESENTE che l'impresa suddetta è in possesso di adeguate esperienze pregresse specializzata nella fornitura di un'ampia gamma di prodotti nel settore della veterinaria e della zootecnia, è in grado di operare in regime di split payment, e sulle PAD, e che è in grado di fornire il materiale nei tempi richiesti;

DATO ATTO, altresì, che, nel rispetto del principio di "Applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore" di cui all'art.11 del D.Lgs 36/2023 in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell'appalto, il CCNL nazionale e territoriale in vigore per il settore commercio e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul



DIPARTIMENTO
DI MEDICINA VETERINARIA

piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

CONSTATATO che, in conformità alle verifiche condotte, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e speciali (se richiesti) prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti richiesti specificatamente negli acquisti PNRR/PNC, accertati tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac);

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

- ❖ *di affidare, ai sensi dell'art.50 comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla VETEFARMA SRL - C.F. e P.IVA 00667300040, con sede in Cuneo (CN) – Via Maestri del Lavoro, n. 18/a, la fornitura del materiale di laboratorio sopra elencato, per l'importo di euro 1.270,60 più IVA, come da preventivo acquisito in MEPA a seguito di trattativa diretta e alle condizioni di cui alla documentazione (capitolato/condizioni contrattuali) posta a base dell'affidamento e accettata dall'operatore economico;*
- ❖ *di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 1.550,13 e Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA 04.09.05.01.01.01 "Materiale di consumo per laboratori" – PJ MORGANTI_PRIN22_BOVINE UA.PG.DMEV-COFOG MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata – Affari economici – R&s per gli affari economici" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;*
- ❖ *di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.*

Perugia, 09/12/2025

Il Segretario Amministrativo

f.to Nicoletta Antonelli